



## Successo per la 28ma Vogalonga di Grottammare

GROTTAMMARE – E' giunta alla 28esima edizione l'attesa manifestazione che 21 agosto 2016 ha radunato nel mare antistante il circolo Velico 'Amici del Mare' di Grottammare tantissime imbarcazioni a remi pronte a sfidarsi amichevolmente nei diversi chilometri nella Vogalonga. Una sorta di passeggiata sul mare, alla quale hanno aderito villeggianti e residenti amanti di questa manifestazione che rappresenta una valida alternativa alla nautica a motore. I 'vogatori' coinvolti dall'atmosfera non agonistica che caratterizza questo giro 'a remi', sono stati particolarmente colpiti dalla bellezza del 'Vecchio Incasato' immerso nel verde delle colline rese più luminose dalla splendida giornata calda e con mare piatto ideale per queste remate. Con sempre maggiore entusiasmo negli anni la manifestazione ha visto crescere a livello locale le adesioni di quelli che amano sempre più trascorrere i giorni all'aria aperta cullati soltanto dal rumore delle onde. Al termine della 'Vogalonga' i partecipanti hanno potuto degustare un lauto pranzo presso il circolo Velico Amici del Mare molto apprezzato. Pertanto, nel considerare conclusa positivamente la manifestazione odierna, l'appuntamento sarà rinnovato all'agosto 2017 con l'auspicio che sempre più numerosi possano essere i presenti

all'evento. Nota di rilievo la partecipazione di diverse signore, in questa occasione montata a remi e la partecipazione di un bambino di anni 9 di nome Mancini Giovanni di Offida che voluto partecipare con il proprio gommoncino a remi a tutti i costi affiancato chiaramente dal padre in canoa e dal bambino Valerio Mencato di Grottammare.









## Maura In Arte

*San Benedetto del Tronto* – Maura De Carolis, autodidatta, nasce a Montefiore dell’Aso (AP) nel 1964. Giunge nel mondo dell’arte nel 2010. L’Amore, il talento per il disegno e la pittura la accompagnano da sempre come ricerca personale, ma è dall’amicizia con il gruppo dell’Arca dei Folli che arriva la svolta: la prima mostra “Sfumature di donna”, nel 2012 a Cupra Marittima (AP). Dello stesso periodo la ripresa degli studi artistici sotto la guida del Maestro A.Fumagalli.

Dopo aver sperimentato varie tecniche quali carbone, sanguigna, acquerello, l’artista arriva all’olio e sceglie la ricerca del figurativo, con uno stile che si caratterizza sempre più nel gioco dei chiaroscuri e delle velature. Soggetto preferito è la figura femminile, indagata con dolcezza nei momenti di intimo dialogo con sé stessa. Un cogliere l’attimo ed emozioni che diventano colore, e colpiscono favorevolmente pubblico e critica, insieme al gioco degli spazi vissuti come tutt’uno, con corpi, animo e sogni. Una carriera artistica in continua ascesa che la porta nel 2014 a Parigi, Museo Carousel du Louvre, ad esporre una delle sue prime importanti opere “La violinista”, ottenendo grande riscontro di pubblico.



Maura De Carolis

Seguono altre numerosissime esposizioni tra personali e collettive, sia in ambito locale, che a livello regionale, nazionale ed internazionale, che la confermano come una tra i più noti ed apprezzati artisti in territorio marchigiano, capace di sorprendere per la naturalezza, ma anche per l'intensità con cui raffigura i soggetti nelle sue opere; ombre e riflessi che risaltano le forme ed il movimento dei corpi, i colori e la profondità della natura nell'armonia dei

paesaggi. Volti femminili assorti, che osservano il mare, che sognano, immersi in una dimensione che Maura rappresenta con velature a tratti romantiche, ma anche di ricerca, continua scoperta e sperimentazione, senza mai ripetersi.

La pittrice attraverso le sue opere ci accoglie dentro alla sua dimensione, nella quale dialoga tra immagini, profondità degli orizzonti, ma anche spiagge, colline, e montagne innevate, dove i soggetti vengono rappresentati in una realtà a tratti spirituale, intima, piena di pace e di serenità, quasi ad essere il messaggio stesso che l'artista intende trasmettere, ed il cui tratto sempre intenso e armonioso, meraviglia alla loro vista.

Tra le sue principali esposizioni (dal 2012-2016) ricordiamo: "Desiderio e fuga tra Verdi e Wagner" a Cupra marittima (AP); "La carnalità e l'etereo di donna" mini personale presso il Polo Museale di Montefiore dell'Aso (AP); "Doppio riflesso" mini personale, Torre civica di Recanati (MC); Mostra di pittura collettiva presso Auditorium S. Francesco, città di Castelfidardo; "Forme, colori, espressioni", personale presso Temporary Art Gallery, Civitanova Marche (MC); "Arte in villa", Villa Vitali, città di Fermo; Premio "Città di Montecosaro", Palazzo Comunale CAM e Teatro delle logge; Premio Internazionale "Ligures", città di Sarzana, all'interno del quale ottiene il Premio della critica; Art Expo Barcelona Art Fair" città di Barcellona (2015), curata da Crisolart Art Gallery; rassegna d'arte presso Castello città di Bratislava (Romania); mostra itinerante "I colori dell'anima" che vede esporre tra le varie città, Roma, Urbino, Forte dei Marmi e Zurigo, curata dal Prof. e critico d'arte M. Pasqualone; mostra itinerante "Arte a Palazzo" Torrevecchia Teatina, Tollo e Pescara, curata dal Prof. e critico d'arte M. Pasqualone.

Altresì ottiene persino una dedica personale da Vittorio Sgarbi, il quale la definisce "Brava ed impegnata" dinanzi ad una delle sue opere, quale "Attimi".

È autrice inoltre dell'immagine di copertina del libro "Cento pezzi di cuore" della poetessa Sonia Trocchianesi, dove al suo interno sono presenti ulteriori opere sempre di Maura De Carolis, mentre altre sono entrate di recente a far parte di collezioni private.





Maura De Carolis, "Ballerine"



Maura De Carolis, "Tango anni '30"



# **Fabio Urbinati: “Un ‘algoritmo’ impazzito non può determinare il futuro e la qualità del servizio scolastico Piceno”**

*Nota stampa del consigliere regionale Fabio Urbinati sulle vicende riguardanti la recente riforma scolastica*

*San Benedetto del Tronto – Sto seguendo in queste settimane la questione riguardante i trasferimenti degli insegnanti in base alla mobilità imposta dalla legge 107 del 13 Luglio 2015. Ho sostenuto con convinzione, e continuerò a farlo, la riforma “La buona scuola”, una svolta per tutto il sistema scolastico nazionale dopo anni di mancate promesse e stucchevole immobilismo. Proprio per questo, essendo una riforma complessa ed articolata, necessita di continue verifiche e monitoraggi per permettere di correggere quelle sbavature che inevitabilmente si presentano quando apportiamo cambiamenti importanti ad ambiti complessi come quello scolastico.*

A causa di questo “algoritmo” centinaia di insegnanti di sostegno sono stati trasferiti a centinaia di km di distanza dalla propria residenza, dai propri ambiti lavorativi e dalle loro famiglie. Da informazioni ricevute sembra che la Regione più penalizzata sia proprio quella marchigiana, in particolare la provincia di Ascoli dove quasi all’unisono gli insegnanti di sostegno sono stati trasferiti verso una localizzazione ben precisa: la provincia di Rovigo! È ancor più paradossale scoprire che i posti lasciati liberi da questi insegnanti

verranno rimpiazzati da personale proveniente da regioni diverse, in particolare Puglia e Lazio, portandosi appresso tutti i disagi evidenziati in precedenza.

Ritengo il sostegno scolastico una delle più grandi conquiste democratiche del nostro paese, un ambito difficile dove migliaia di insegnanti si formano e diventano un punto di riferimento importante per ragazzi e famiglie. Non voglio pensare che un "algoritmo" impazzito possa determinare tutto questo. Spero che l'ufficio scolastico regionale, con il supporto del Ministero, adotti misure che permettano a queste professionalità di restare nel nostro territorio. La Regione Marche da parte sua sta seguendo la vicenda con grandissima attenzione. Si tratta della vita di insegnanti preparatissimi che provengono da anni ed anni di precariato o che sono già oltre la metà della loro vita lavorativa. Per tutte queste ragioni non mi limito solo ad esprimere vicinanza e solidarietà ai nostri insegnanti, ma mi attiverò affinché questo problema possa essere risolto in modo efficace nel più breve tempo possibile dall'ufficio scolastico regionale.

---



# Foto del giorno

*San Benedetto del Tronto, 2016-08-21 – Ti salvo io!*

---



## **Lo Sferisterio saluta il soprano Daniela Dessì**

*Macerata 21 agosto* – Con grande commozione il Macerata Opera Festival ha accolto questa mattina la notizia della prematura scomparsa del soprano Daniela Dessì, una delle voci italiane più importanti della lirica degli ultimi venti anni. Il rapporto del Macerata Opera Festival con l'artista è di lunga durata.

Daniela Dessì avrebbe dovuto sostenere il ruolo di Medea, nello spettacolo *Medea, da Cherubini a Pasolini* con la regia di Francesco Micheli andato in scena nella stagione appena conclusa l'11 agosto scorso. Dopo un lungo lavoro di preparazione durato un anno il soprano è stato costretto a rinunciare proprio per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute.

L'ultima apparizione sul palcoscenico dello Sferisterio risale

al 2012, prima di allora Daniela Dessì è stata Francesca da Rimini nel 2004 e Liù in *Turandot*, venti anni fa.

Il Macerata Opera ricorda Daniela Dessì in questo triste giorno e si stringe intorno al compagno Fabio Armiliato a cui vanno le più sentite condoglianze.

---



## Marco Pascarella inaugura “Le anime del paesaggio”

**ARCEVIA: MOSTRA DI MARCO PASCARELLA INAUGURA RASSEGNA “LE ANIME DEL PAESAGGIO”**

*Per valorizzare la figura del botanico Gherardo Cibo*

*Le opere esposte al Centro culturale San Francesco fino al 27 agosto*

*Il sindaco Bompreszi, al lavoro per recuperare l’anima del nostro territorio*

Arcevia – Valorizzare la figura di Gherardo Cibo, botanico che

visse ad Arcevia, l'allora Roccacontrada, nel 1.500 e i cui studi sono esposti anche alla British Library di Londra e alla Biblioteca Angelica di Roma. E' questo l'intento del Comune di Arcevia che dedica allo scienziato la rassegna "Le anime del paesaggio", che ha debuttato con la mostra "Gnosis" del pittore Marco Pascarella, inaugurata al Centro culturale San Francesco. "Iniziamo un percorso culturale su Gherardo Cibo e alla sua opera di amore e di descrizione del nostro paesaggio - ha detto il sindaco di Arcevia, Andrea Bompreszi -, che si ritrova oggi nello sguardo delle opere di Marco Pascarella raccolte in questa mostra. Vogliamo, anche con questa iniziativa, continuare a individuare e recuperare l'anima del nostro territorio, che rischiavamo di perdere ma che si è salvata grazie al suo paesaggio, carta d'identità del territorio, e a chi ha saputo conservarlo e tutelarlo negli anni, al ruolo dell'agricoltura e della contadinanza, alla cultura e l'arte. Tre assi per il futuro di Arcevia su cui inseriamo questa rassegna e per i quali stiamo lavorando, insieme a Castelleone di Suasa, Barbara, Serra de' Conti, alla nascita del distretto agroalimentare e, con nove Comuni che si trovano a cavallo fra provincia di Ancona e Pesaro, al progetto per le aree interne per promuovere una crescita culturale e uno sviluppo del territorio condivisi dalla comunità". Ispirato al lavoro del botanico Cibo, ha annunciato Bompreszi, "sarà anche dedicato un progetto di valorizzazione del Giardino Leopardi, con la rinascita del Cassero, disegnato da Cibo" e "la nascita di un luogo della memoria sull'opera di questo grande botanico, a cui intitoleremo anche una via, che sarà fra la porta di Santa Lucia, da lui disegnata, e il Belvedere, per la cui creazione lanceremo un concorso di idee". Iniziative queste, ha sottolineato Gabriella Lalia, scrittrice e curatrice della mostra, che sorgono per "formare la qualità della vita sul territorio, per coinvolgere i cittadini nello sviluppo culturale di questo territorio". Stesso concetto ripreso da Riccardo Picciafuoco, architetto paesaggista, che ha caldeggiato per Arcevia "che continui a soffiare questo vento ben augurante per la sua

crescita". Le opere di Pascarella, "nuvole, cielo, tramonti e paesaggio che s'incontrano", sono state presentate dall'assessore comunale alla Cultura, Laura Coppa, che ha parlato delle "forme delle nuvole che sono come tele bianche su cui ognuno può andare a dipingere". Pascarella ha invece illustrato il percorso creativo dei quadri presentati nella mostra, iniziato vent'anni fa "con il primo impatto con il paesaggio delle Marche", quando partecipò alla "Rassegna d'arte G.B. Salvi" di Sassoferrato (An), opere con cui vuole "suscitare la dimensione morale in chi osserva" e che, ha aggiunto, "ritrovano nei lavori di Cibo un'evidente affinità e sensibilità verso la natura". La mostra rimarrà aperta fino al 27 agosto.

---



## **Scomparsa di Daniela Dessì, il cordoglio della Fondazione Pergolesi Spontini**

*Jesi* – La Fondazione Pergolesi Spontini accoglie mestamente la notizia della scomparsa di Daniela Dessì che proprio con La Serva padrona di Pergolesi ebbe il suo debutto.

Artista generosa ed immensa, vogliamo continuare a ricordarla piena di vita e di talento nel suo splendido concerto al Teatro Pergolesi di Jesi nel 2009, quando insieme al compagno Fabio Armiliato e diretta da Marco Boemi, inaugurò la 42esima Stagione Lirica di Tradizione con un programma dei brani tra i



più noti ed amati di Spontini, Puccini e Verdi, dedicato al grande soprano Renata Tebaldi nel 5° anniversario della scomparsa.

---



## **“Salute in cammino con la luna piena” ha fatto centro ad Acquaviva Picena**

*ACQUAVIVA PICENA* – Ha fatto centro anche la tappa di agosto di “Salute in cammino con la luna piena” nata dalla collaborazione tra Circolo Acli Romero, U.S. Acli regionale ed amministrazione comunale, manifestazione che ha preso il via da piazza della libertà.

Sono stati 40 i podisti, provenienti da Marche ed Abruzzo, che hanno voluto partecipare ad una iniziativa che da un lato promuove l’attività fisica ed uno stile di vita corretto, dall’altro valorizza le bellezze storiche, artistiche, architettoniche e naturalistiche del territorio, e questa volta lo ha fatto ad Acquaviva Picena che di bellezze ne ha a bizzeffe.

Il bilancio del progetto “Salute in cammino con la luna

piena”, dopo le tappe che si sono svolte a San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Acquaviva Picena (2 tappe) e Monteprandone è decisamente positivo vista la partecipazione di centinaia di persone.

“Salute in cammino con la luna piena” è un percorso nelle botti di luna piena che sta toccando varie località della provincia di Ascoli Piceno ed attraverso la pratica sportiva vuole offrire una opportunità di riflessione, di confronto e di valorizzazione del territorio.

“La nostra iniziativa – dicono i promotori del progetto – non è una gara, non c’è una classifica finale. Si cammina ma non va dimenticato di sorridere, di parlare con chi ti sta accanto, di godere della natura e di ciò che ci circonda”.

Prossimo appuntamento con la manifestazione venerdì 16 settembre.



## **Magica “Notte shakespeariana” a Montegiberto**

*MONTEGIBERTO (FM), 2016-08-21* – Lo scorso venerdì, la “Notte shakespeariana” del Minimo Teatro diretto da Maurizio Boldrini da spettacolo itinerante per i luoghi del centro storico di Montegiberto si è trasformata in una formidabile palestra di relazione con i tantissimi spettatori che si sono resi complici, insieme agli attori, di una magica serata. Una magia semplice fatta di arte attorica coniugata alla poesia di Shakespeare e alla poesia dei luoghi. E’ stato un lungo viaggio recitativo capace di riservare sorprese ad ogni angolo, niente di sfarzoso e niente di rievocativo, ma tutto così fortemente evocativo con pochi costumi indossati dai giovani attori di Montegiberto per le scene tratte da Romeo e Giulietta e le streghe dal Macbeth a contrasto con gli abiti neutri degli attori del Minimo che hanno proposto una miriade di frammenti da Otello, Amleto, Re Lear, Macbeth, Il mercante di Venezia, Riccardo III, Timone d’Atene. Non è solo il migliore omaggio che potesse ricevere la memoria di William Shakespeare per i 400 anni dalla sua morte, ma è stata anche la dimostrazione del senso più vivo della parola cultura. L’iniziativa promossa dal Comune di Montegiberto, sindaco Giovanni Palmucci, dalla Pro Loco, presidente Albano Bianchini, dall’Officina dell’ambiente coordinata da Zefferina Remia, instancabile organizzatrice e coordinatrice dell’intera operazione e con il determinante contributo di 20 mecenati, veri, preziosi mecenati che addirittura hanno voluto mantenere l’anonimato. Intensi, resistenti, leggeri e soprattutto bravissimi gli attori del Minimo Teatro: Carla Camilloni, Giorgio Maria Cornelio, Marco Frontalini, Valentina Lauducci, Serenella Marano, Michele Palmieri, Luca Rossi, Luisa Sanità, Lorenzo Vecchioni, Fabiana Vivani, David John Watkins di volta in volta collegati e introdotti da una funambolica Edelvais Totò. Commoventi per grazia i giovani di Montegiberto che hanno prestato voce e corpo a Romeo e Giulietta: Mattia Piergentili, Andrea Medori, Annalisa Monaldi, Beatrice Miola, e carinissimi i bimbi nelle streghe del Macbeth: Giammarco Miola, Giulio Massimo Castori, Ludovica Guitti, Alessandra e Laura Marconi. Costumi a cura di Livia Giacobbi con l’ausilio di Grazia Bernetti, Maria Teresa Galippa e Fausto Giusti. Addette agli spettatori: Chiara Monaldi, Silvia Silenzi, Maria Sampiero. Assistenza tecnica: Paolo Paletti. Riprese video: E’ Tv Marche. Regia: Maurizio

Boldrini, che al termine dello spettacolo, con una stupenda cornice di spettatori ha interpretato con vibrante intensità poetica il celeberrimo discorso di Antonio dal Giulio Cesare, e per la prima ed unica volta nella sua più che trentennale carriera attorica ha indossato un costume. Boldrini al termine dell'evento ha rilasciato questa dichiarazione: – In questa “Notte shakespeariana”, la comunità di Montegiberto, ancora una volta, ha riservato al Minimo Teatro un trattamento superlativo che ci testimonia e ci ricorda la ricchezza di un'umanità semplice, accogliente, totalmente disponibile. E' bellissimo mettere arte, corpo e anima per queste persone perché anche loro mettono arte, corpo e anima, quando si sente l'amore tutto si trasforma in una bellissima gita, e l'amore si sente a Montegiberto. Ringrazio tutti i paesani, che mi piacerebbe chiamare compaesani, ringrazio gli spettatori che con noi sono stati artefici di una indimenticabile serata passata insieme.

---

## **Bruno Bozzetto, Europa & Italia**

Con ironia la diversità di comportamento degli italiani rispetto agli altri popoli europei. [Clicca il link](#)